

ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

n. 219 (51/2015)

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

BORGHETTO

Parrocchia di San Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

IV SETTIMANA di AVVENTO . dal 20 al 26 dicembre 2015

NATALE di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

domenica 20 dicembre

PRIMA LETTURA. Michea 5,1-4a

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorerà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Michea, contemporaneo di Isaia, vive in un periodo drammatico per il regno di Guida, minacciato dalla potenza assira e governato dai discendenti di Davide, dediti più alla cura dei propri interessi che a quelli della gente. È in questa situazione che si colloca il presente oracolo di rinascita. Per il profeta bisogna ripartire da capo. Sarà Dio a far rinascere il suo popolo attraverso l'opera di un re giusto, ma ripartirà non da Gerusalemme, bensì dalla piccola Betlemme (v. 1), patria di origine di Davide. Bisogna recuperare l'umiltà delle origini, dei «giorni più remoti», quando Davide fu scelto come l'ultimo dopo sette fratelli che – agli occhi degli uomini – sembravano più adatti di lui; non ci sarà rinascita, se non si ripartirà dal basso, dagli ultimi.

Per il momento però è necessario un tempo di purificazione (v. 2), un tempo in cui Israele sarà sottomesso ad altre potenze e che terminerà alla nascita del nuovo re. Il profeta non ne pronuncia il nome, ma ne elenca invece le caratteristiche essenziali (v. 3): governerà con fermezza e insieme con la cura con cui un pastore segue il proprio gregge; soprattutto, egli agirà nel nome del «Signore suo Dio». Il 'nome' (JHWH) non può non richiamare il racconto della rivelazione sul Sinai a Mosè; il re dunque ritroverà lo spirito dell'alleanza di Dio con il suo popolo. Così il popolo ritroverà la pace (v. 4).

Questa profezia è stata conservata in Israele come una parola mai realizzata da nessuno dei re succedutosi sul trono di Gerusalemme. Nel Nuovo Testamento Matteo la vede invece realizzata in Gesù, nato a Betlemme (cfr. Mt 2,6), vero pastore che si preoccupa del suo gregge disperso e sfinito (cfr. Mt 9,36).



Tratto da: Messale dell'assemblea cristiana feriale, LDC, 2011, pp. 23-44

4. I PROFETI

4.2 I PROFETI DELL'ESILIO

4.2.1 EZECHIELE

Il profeta svolge la sua missione tra il 593 e il 570 a.C., secondo alcuni prima a Gerusalemme e poi a Babilonia, secondo altri soltanto a Gerusalemme o soltanto a Babilonia. Il libro si suddivide in due parti: la prima (cc. 1-32) è costituita da minacce contro Guida e contro le nazioni; la seconda proclama una nuova speranza ai deportati che non sperano più in Dio.

L'annuncio del profeta è possibile perché egli legge gli eventi nella luce di Dio, il Signore della storia, il Dio dell'Alleanza, che solo può condurre alla salvezza perché è il Dio dell'amore. Mosso da questa fede Ezechiele può annunciare la ricostruzione del popolo e il realizzarsi delle promesse fatte a Davide (messianismo). Egli scopre un senso nei tragici eventi di un mondo in frantumi. Altro tema importante in Ezechiele è la responsabilità individuale nel peccato (cc. 18.20).

4.2.2 DEUTERO-ISAIA

Così viene chiamato un ignoto profeta vissuto verso la fine dell'esilio (537 a.C.). Egli è ritenuto autore dei cc. 40-55 del libro di Isaia. Questa parte del libro riceve pure il nome di «Libro della consolazione» caratterizzandone così il tema principale, anche se i quattro canti del Servo di Iahvè indicano nella sofferenza la via verso il vero trionfo e la gioia. La struttura di questi capitoli è semplice e unitaria. I cc. 40 e 55, che si trovano all'estremità della raccolta, parlano della trascendenza di Dio, i cc. 41-48 si interessano soprattutto di Babilonia, di Ciro, degli idoli (dèi inesistenti) e di Dio creatore e salvatore, mentre i cc. 49-54 parlano del Servo di Iahvè e della nuova Gerusalemme amata da Dio.



Quarta Settimana di Avvento

PREGHIAMO in FAMIGLIA

*Non dispiacerti per ciò che non hai potuto fare in questo tempo,
rammaricarti solo per quello che potevi ma non hai voluto fare*
(beata Teresa di Calcutta)

Liturgia della Parola (Anno C)

Mic 5,1-4; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45

LA PAROLA DEL SIGNORE

...È ASCOLTATA

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran

voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

...È MEDITATA

“Beata Colei che ha creduto...” Nel Vangelo l'aggettivo beato, beati, lo troviamo diverse volte. Beato, felice. Una felicità che non significa stare bene, essere soddisfatti, godere, non avere preoccupazioni; no, altrimenti non avrebbe senso, considerando il Vangelo nel suo insieme, infatti sappiamo che sofferenze e persecuzioni sono il pane quotidiano del discepolo. È una beatitudine che rimane nella sfera della fede, nella quale non solo trova senso la nostra vita (e questo ci dà una grande gioia e pace interiore), ma che ci dice soprattutto che siamo graditi agli occhi di Dio. Maria è beata, avendo creduto, perché è gradita a Dio per la sua fede. “Beati i vostri occhi che vedono...” (Mt13,16). Felici, perché Dio vi ha scelto per vedere il giorno del Signore, avendo creduto in Lui. “Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica”, graditi a Dio perché lo prendono sul serio ascoltando e vivendo la parola della sua volontà. “Beati i poveri, coloro che hanno fame, che piangono...”, è la felicità di essere dalla parte di Dio nonostante il mondo ci contrasti e ci faccia soffrire. E alla fine del Vangelo di san Giovanni: “Beati coloro che pur non avendo visto crederanno”. Essere beati: essere oggetto di un amore speciale da parte di Dio, che ci dice: lo sono con te, perché sto bene con te. Questo amore speciale di Dio ci rende destinatari di tante grazie e consolazioni spirituali. Io sono con te e tu lo sai, non perché hai salute, ricchezze, dei figli che ti danno soddisfazioni, né perché sei stimato, onorato, amato dagli altri. Io sono con te e basta. Sono con te perché, come Maria, hai creduto in Me. Hai creduto nonostante le malattie, le difficoltà finanziarie, i dispiaceri, hai creduto nonostante la tua intima insoddisfazione di te stesso, i tuoi peccati. Sei beato.

...È PREGATA

Maria, aiutaci a credere profondamente e radicalmente all'annuncio del Vangelo, e rendici, sul tuo esempio, umili strumenti della Grazia per i nostri fratelli. Amen.

...CI IMPEGNA

Ridimensionare le proprie pretese di possesso, di controllo, di azione ci fa bene per imparare a dare più importanza al Signore e agli altri. Il cuore, se è svuotato dalla sufficienza di sé, trova gioia e appagamento nel donare tempo ed energie agli altri, in particolare ai poveri.



SANTI nella MISERICORDIA Profili di fratelli e sorelle nella fede

Tratto da: “Santi nella misericordia”, Milano, San Paolo, 2015.

ELISABETTA di UNGHERIA (1207-1231), santa

Nonostante fosse regina, si era innamorata dell'ideale predicato da Francesco d'Assisi allora ancora vivente. Ed erano molte, all'epoca, le principesse reali che sognavano di imitare Chiara d'Assisi, almeno come «terziarie». Quelle che non poteva lasciare i lussuosi castelli per vivere in povertà, decidevano allora di «abitare tra le splendide mura della carità». Così, per affrontare la piaga di una spaventosa carestia che si era abbattuta sulle sue terre, Elisabetta cominciò col fare costruire, vicino al suo castello, un ospedale dove ordinò che venissero accolti e ricoverati tutti coloro che non erano in grado di sostenersi. Vi si riversarono malati, affamati, mendicanti d'ogni genere, e la regina «arrivò al punto da erogare in beneficenza i proventi dei quattro principati di suo marito e da



vedere oggetti di valore e vesti preziose...».

Alla morte del marito, abbandonò i ricchi parenti, per servire personalmente i suoi malati. Il confessore che la guidava attentamente e la sorvegliava perché non eccedesse, ogni tanto scopriva che Elisabetta aveva anche i suoi poveri nascosti: prima un bambino paralitico che soffriva di frequenti perdite intestinali e che lei teneva nella sua stessa camera, assistendolo personalmente e ripetutamente, vegliandolo notte dopo notte. Inoltre, una fanciulla lebbrosa che si teneva accanto come una figlia curandola personalmente; poi un altro bambino coperto di scabbia cui prestava i servizi più umili. Quando Elisabetta morì, «tutta logorata dalla compassione», aveva solo ventiquattro anni, e li aveva passati quasi tutti a rivendere la sublime cristiana dignità di tutti i poveri del suo regno. Fu canonizzata appena quattro anni dopo la sua morte, e proclamata poi «Patrona delle associazioni caritative, e di vedove, orfani, malati, mendicanti e dei perseguitati ingiustamente e di tutti i sofferenti». Ma non sorprende il fatto che qualcuno preferisca piuttosto chiamarla «La santa della giustizia!».

fratel ETTORE BOSCHINI (1928-2004), servo di Dio

Fu un religioso camilliano che dedicò la sua vita agli emarginati di Milano. Dapprima li incontrava per le strade: barboni, mendicanti, vecchie prostitute, alcolizzati, tossicodipendenti, offrendo loro qualche possibile conforto. Poi capì che era troppo poco e decise di procurar loro un rifugio stabile, attrezzando due grandi magazzini disabitati, sotto la stazione ferroviaria. E i milanesi più intelligenti e affezionati lo definirono «la Cattedrale di fratel Ettore». Da allora, per notti intere, egli si mise a percorrere i vicoli e le strade di Milano, fermandosi accanto a ogni barbone avvolto nei suoi stracci e invitando tutti con dolcezza: «Vieni con me!». E poiché si moltiplicavano gli ospiti bisognosi di accoglienza specializzata fratel Ettore moltiplicava anche i rifugi, facendo nascere nuovi centri in vari Paesi. Giunse a fondarne uno in Colombia per i bambini di strada. Di lui dicevano che era «un santo che viveva contemporaneamente in epoche diverse. Era un guerriero disarmato, come i santi del passato, che si faceva strada tra i disperati, anche i più pericolosi, col sorriso e la forza della fede. Ma era anche un uomo tecnologico che usava il computer e il cellulare». In maniera folgorante qualcuno lo ha definito così: «Era un mistico concreto come un operaio!».



Avvisi settimanali

• **OPERE di CARITÀ:** durante il tempo di Avvento è possibile contribuire ad alcune iniziative di solidarietà:

- **Colletta diocesana “Un posto a tavola”:** Le offerte vanno depositate nelle cassette a colonna poste in centro alle chiese fino al 24 dicembre.
- **Raccolta di generi alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.
- **Salvadanai bambini e ragazzi della catechesi:** consegnati nella Prima Domenica di Avvento, sono da riportare all'Epifania. Le piccole rinunce educano alla generosità!

• **BENVENUTO a DON DANIEL:** è un sacerdote della Diocesi di Montelibano in Colombia (America Latina). È al 3° anno di teologia biblica alla Pontificia Università Gregoriana a Roma. Gli auguriamo buona permanenza e buon ministero tra noi.

• **CATECHESI PRIMA ELEMENTARE:** domenica 20 dicembre, a Borghetto, dopo la santa Messa delle 9.30 (dalle 10.15 circa alle 11.15).

• **SERVIZIO CHIERICHETTI e ANCELLE:** i fanciulli e le fanciulle di 4ª elementare, che si stanno preparando alla santa Messa di Prima Comunione, svolgeranno servizio alle sante Messe delle 9.30 e 11.00 secondo i turni consegnati ai genitori. Chi è di turno, si presenti in

sacrestia almeno 20 minuti prima per indossare la tunica e ricevere le istruzioni dall'incaricata.

•**SANTA MESSA ANIMATA:** domenica 20, alle 11.00, per la 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare con la benedizione dei Gesù Bambino da mettere nei presepi (☞ canto con il coro: 3^a elementare).

•**FESTA di NATALE SCUOLA dell'INFANZIA:** domenica 20, ore 15.00, palestra comunale ad Abbazia. L'ingresso è libero.

•**CONCERTO di NATALE CORI GIOVANILI:** ad Abbazia, domenica 20, alle 18.30.

•**NOVENA di NATALE:** nei giorni 21. 22. 23 dicembre alle ss. Messe delle 8.00 a Borghetto e delle **20.00** ad Abbazia. Il 24 dicembre, alle 8.00 a Borghetto, chiusura della Novena e Santa Messa.

•**ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI:** secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

- domenica 20 dicembre 3^a elementare
- domenica 17 gennaio 3^a media
- domenica 24 gennaio 2^a media
- domenica 31 gennaio 1^a media

•**CONSEGNA dei DONI da BABBO NATALE:** giovedì 24, dalle 10.00 alle 12.00, in Oratorio a Borghetto, verranno raccolti i regali per i bambini che saranno poi consegnati nel pomeriggio da Babbo Natale (in paese a Borghetto). Indicare su ogni regalo il nome del bambino e indirizzo completo.

•**CONCORSO PRESEPI:** il tema è **LE OPERE DI MISERICORDIA SONO STRADE CHE CI PORTANO A GESÙ.** Nel prossimo foglietto spiegheremo meglio il tema. **ISCRIZIONI** nelle sacrestie e ai Circoli NOI entro e non oltre il **31 dicembre.**

•**CATECHESI MEDIE:** per favorire la preparazione dei ragazzi al Natale, si è pensato di iniziare l'incontro del mercoledì con un momento di preghiera comune. Mercoledì 23, l'incontro inizierà per tutti alle 14.30 in chiesa e terminerà alle 15.45 (un quarto d'ora in più per compensare gli spostamenti dalla chiesa alle stanze e garantire il minimo necessario per svolgere bene l'incontro).

•**ITINERARIO GENITORI PREPARAZIONE BATTESIMO:** lunedì 25 gennaio - 1 febbraio - 8 febbraio, ore 20.30, Abbazia. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 6 marzo o l'8 maggio 2016. **Per informazioni e iscrizioni:** FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (☎ 0499355679 • famigliabonazza@libero.it) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (☎ 3405740294 • majlaz@libero.it).

•**BUSTE per l'OFFERTA delle FAMIGLIE:** saranno in distribuzione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. All'interno trovate una lettera del parroco e il calendario con gli appuntamenti dell'Avvento e del tempo di Natale. Nessuno è autorizzato al ritiro. Le buste vanno riportate in chiesa depositandole nei cestini delle offerte, nei cassettoni oppure consegnandole direttamente al parroco. Ringrazio fin da ora i volontari che provvederanno alla distribuzione. Ringrazio per la generosità che dimostrerete ancora una volta a favore delle strutture e delle attività della vostra parrocchia che può contare solo su queste entrate. Ricordo che le buste saranno distinguibili per cui non c'è confusione. Potete lasciare in una o nell'altra delle due chiese.

•**CALENDARIO 2016 CHIESA SAN MASSIMO:** il Comitato Chiesa di San Massimo ha stampato il Calendario 2016 con bellissime foto della chiesetta. È disponibile in fondo alla chiesa previa offerta simbolica.

SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE

PER ADOLESCENTI E GIOVANI

• **MARTEDÌ 22** ore 20.45 duomo di San Martino
con la presenza di oltre dieci sacerdoti

PER ADULTI

• **LUNEDÌ 21** ore 20.45 duomo di San Martino
con la presenza di oltre dieci sacerdoti

PER TUTTI

DOMENICA 20	ore 15.00-19.00	Abbazia Pisani
MERCOLEDÌ 23	ore 15.00-17.00 ore 15.00-19.00	Borghetto Abbazia Pisani
GIOVEDÌ 24	ore 9.00-12.00 ore 15.00-17.00 ore 15.00-19.00	Abbazia Pisani Borghetto Abbazia Pisani

Gli orari e i giorni permettono a tutti di accostarsi con calma al Sacramento. Approfittiamo della presenza di diversi sacerdoti che si turneranno.

ABBONAMENTI RIVISTE CATTOLICHE

È tempo di rinnovare i propri abbonamenti e... di fare un pensiero per la "buona stampa". Una rivista, un settimanale... è un aiuto ad informarsi e a formarsi come cristiani consapevoli della realtà ecclesiale e sociale nella quale stiamo camminando. Per i rinnovi degli abbonamenti, passeranno gli incaricati per le case. Per nuovi abbonamenti, contattare il parroco o Domenico Cusinato (☎ 049.9325009). Questi i costi per il 2016:

	prezzo di copertina	numero di uscite annue	abbonamento in parrocchia (ritiro in sacrestia al sabato)
FAMIGLIA CRISTIANA	€ 2.00	52	€ 89.00 anziché € 104.00
IL GIORNALINO	€ 2.30	51	€ 69.90 anziché € 117.30
CREDERE	€ 1.50	52	€ 49.90 anziché € 78.00
BENESSERE	€ 2.90	12	€ 25.90 anziché € 34.80
JESUS	€ 5.90	12	€ 58.90 anziché € 70,80
INSIEME NELLA MESSA	€ 1.70	12	€ 20.00 anziché € 20.40
POPOLI E MISSIONE		12	€ 25.00 solo via posta
		estero	€ 40.00
LA VITA DEL POPOLO	€ 1.20	52	€ 50.00 anziché € 62.40
		via posta	€ 60.00
		Europa	€ 120.00
		resto del mondo	€ 135.00
RIVISTA DEL SEMINARIO		4	€ 15.00 solo via posta

In fondo alle chiese ci sono alcune copie di *Famiglia Cristiana* e *Credero* per chi desidera visionarle.

■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

✘ DOMENICA 20	IV di AVVENTO anno C	Mi 5,1-4a * Sal 79 * Eb 10,5-10 * Lc 1,39-45	IV
8.15	Abbazia	+ Marcon Ireneo + Mattara Giuseppe, Palmira, Dino e Dina + Geron Vito e Carmela + Dalla Vecchia Maria + Favero Corradino e Onorina + Bazzacco Antonio e Lina + Santinon Corrado e Zandarin Guerrino + Telatin Carlo e famiglia Pinton + Ruffato Fidenzio	
9.30	Borghetto	* per la comunità + Reginato Antonella + Zuanon Giuseppe e Maria + Casonato Narciso e Vittoria, nonni Casonato e Pilotto + Caeran Angelo, genitori e famiglia Ballan + Zanella Albino e familiari + Vilnai Egidio (ann.) + Zanella Natalino + Zuanon Antonio + Pegorin Giovanni e Geron Rina + Toffano Bruno, Guerino, Maria, Adolfo e Antonia + Riondato Antonia e Antonio	
11.00	Abbazia	BENEDIZIONE dei GESÙ BAMBINO da mettere nei PRESEPI * per Amalia Belia e familiari* per la comunità * per i bambini delle 2° classe della Scuola Primaria e per le loro famiglie + Zanchin Rino, Giulio e Scarpazza Angela + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Stocco Dino e Anna + Pierobon Dina, Pietro e Alessandro + Zanchin Lino + Pigato Guglielmo, Giuseppe e Smania Bianca + Favarin Anna, Antonio e familiari + Zanchin Licinio; Bizzotto Cirillo, Maria, Mira, Dorina e suor Olga + Santinon Giovanni, Maria e figli + Volpato Giovanni	
14.30	Borghetto	Vespri domenicali	
15.00	Abbazia	CONFESSIONI individuali (fino alle 18.00)	
Lunedì 21	<i>s. Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Chiesa [MF]</i>	Ct 2,8-14 o Sof 3,14-14 * Sal 32 * Lc 1,39-45	P
8.00	Borghetto	Novena di Natale e Santa Messa + famiglie Marazzato e Casarin + famiglie Fiorin, Biasibetti ed Enrico	
20.00	Abbazia	Novena di Natale e Santa Messa + Maschio Enmanuel	
20.45	S. Martino	CONFESSIONI per gli adolescenti e i giovani	
Martedì 22		1Sam 1,24-28 * Cant. 1Sam 2,1,4-8 * Lc 1,46-55	P
8.00	Borghetto	Novena di Natale e Santa Messa * ad mentem offerentis	
20.00	Abbazia	Novena di Natale e Santa Messa * ad mentem offerentis	
20.45	S. Martino	CONFESSIONI per gli adulti	
Mercoledì 23	<i>s. Giovanni da Kety, sacerdote [MF]</i>	ML 3,1-4.23-24 * Sal 24 * Lc 1,57-66	P
8.00	Borghetto	Novena di Natale e Santa Messa * ad mentem offerentis	
15.00	Abbazia	CONFESSIONI individuali (fino alle 19.00)	
15.00	Borghetto	CONFESSIONI individuali (fino alle 17.00)	
20.00	Abbazia	Novena di Natale e Santa Messa * ad mentem offerentis	
Giovedì 24	VIGILIA DI NATALE	2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16 * Sal 88 * Lc 1,67-79	P
8.00	Borghetto	Novena di Natale e Santa Messa * ad mentem offerentis	
9.00	Abbazia	CONFESSIONI individuali (fino alle 12.00)	
15.00	Abbazia	CONFESSIONI individuali (fino alle 19.00)	
15.00	Borghetto	CONFESSIONI individuali (fino alle 17.00)	

NATALE di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Giovedì 24		Is 62,1-5 * Sal 88 * At 13,16-17.22-25 * Mt 1,1-25	P
22.00	Borghetto	SANTA MESSA "in nocte" animata dalla Corale Don Bosco * per la comunità	
23.30	Abbazia	SANTA MESSA "in nocte" animata dalla Corale Sant'Eufemia * per la comunità	
✘ VENERDÌ 25		Is 52,7-10 * Sal 97 * Eb 1,1-6 * Gv 1,1-18	P
8.15	Abbazia	SANTA MESSA "in die"	
9.30	Borghetto	SANTA MESSA "in die" animata dalla Corale Don Bosco	
11.00	Abbazia	SANTA MESSA "in die" animata dal Coro Giovani	
15.30	Borghetto	Vespri solenni di Natale	
SABATO 26	<i>s. STEFANO, primo martire [F]</i>	At 6,8-10.12;7,54-60 * Sal 30 * Mt 10,17-22	P
9.00	Borghetto	+ Pellizzari Lorenzo + Zanchin Rosa e familiari Piazza + Zuanon Giuseppe, Maria e Angela	
18.30	Abbazia	+ Ballan Lorenzo e Giampietro + Favarin Dino, Antonio, Genoveffa e Ballan Luciano + Maschio Mario e familiari + Ballan Ivo + Pallan Mario	
✘ DOMENICA 27	<i>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE [F]</i>	1Sam 1,20-22.24-28 * Sal 83 * 1Gv 3,1-2.21-24 * Lc 2,41-57	P
8.15	Abbazia	+ Menzato Egidio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Menzato Cornelio ed Esterina + Trentin Anna e Martinello Giovanni	
9.30	Borghetto	* per la comunità * vivi e defunti francescani + Barichello Pietro (ann.) + Zanella Pietro, Francesca e figli + Fuga Ippolita, Dino, Giovanni, Gelindo e Andreina + Busato Luigi e familiari + Gioppo Giovanni e Gino + Pelosin Fulvia e familiari Squizzato + Romanzini e Zanella + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gino e Gina + Benozzo Lina + Barichello Ubaldo, genitori, Angela, Anna e familiari Stocco + Caeran Luigi, genitori e familiari Antonello + Zorzo Arlindo e Amalia + Campigotto Gelindo, Carmela, Giuliana e Cristina	
11.00	Abbazia	* per la comunità + Famiglie Lupoli e Mazzon + Busato suor Maria Renata (ann.) e familiari + Guerriero Primo + Visentin Lorenzina, Luigi, suor Benedetta + Geron Giovanni e genitori + Zanchin Silvio e Agnese + Volpato Giovanni e familiari	
14.30	Borghetto	Vespri domenicali	